



ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI STORICI

Il Novecento filosofico italiano nel Carteggio Croce-Gentile

CONVEGNO DI STUDI

IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE BIBLIOTECA BENEDETTO CROCE

Napoli, 27-28 maggio 2025

Martedì 27 e mercoledì 28 maggio nella sede dell'Istituto italiano per gli studi storici (Palazzo Filomarino, via Benedetto Croce 12, Napoli) e in collaborazione con la **Fondazione Biblioteca Benedetto Croce** si terrà il convegno di studi ***Il Novecento filosofico italiano nel Carteggio Croce-Gentile***.

Il convegno si inserisce nella più ampia cornice caratterizzata da una ripresa dell'interesse rivolto a Croce e a Gentile e intende fare il punto sulle nuove analisi storiografiche e interpretazioni teoriche dedicate alle personalità e alle filosofie dei due autori alla luce dell'edizione integrale del *Carteggio*, dando voce anche a nuove generazioni di studiosi. Introdotto da **Michele Ciliberto**, si articola in tre sessioni: ***Estetica e logica*** (martedì 27 maggio, 14.30-18) presieduta da Rosalia Peluso, con Mauro Visentin, Jonathan Salina, Giuseppe Guastamacchia; ***Etica e politica, guerra e fascismo*** (mercoledì 28 maggio, 10-13) presieduta da Emanuele Cutinelli-Rendina, con Carlo Nitsch, Domenico Conte, Alfonso Musci, Giovanni Vian; ***La nuova Italia e l'organizzazione della cultura*** (15-18) presieduta da Emma Giammattei, con Albertina Vittoria, Emanuele Agazzani, Giulio Cavalli.

L'occasione principale è data dalla conclusione della pubblicazione dei cinque volumi del *Carteggio* curati da Cinzia Cassani e Cecilia Castellani (con introduzione di Gennaro Sasso) per l'editore Nino Aragno di Torino (2014-2024). Questa edizione integrale e unitaria della corrispondenza tra due dei più importanti filosofi italiani ed europei del Novecento documenta la trama e il contesto del sodalizio in cui si sono formati due distinti sistemi di pensiero, la Filosofia dello spirito di Benedetto Croce e l'Idealismo attuale di Giovanni Gentile, consentendo al tempo stesso di seguire il filo delle polemiche e dei contrasti con la cultura e le filosofie del loro tempo.

Info: segreteria@iiss.it

Diretta streaming sul canale Youtube dell'Istituto

27/05/2025: <https://www.youtube.com/live/iFHRoQJZ7nM>

28/05/2025: https://www.youtube.com/live/o_Y3XIn4Mr8

Istituto italiano per gli studi storici

Palazzo Filomarino

Via Benedetto Croce 12, Napoli

www.iiss.it





Il convegno La nuova edizione del Carteggio fornisce elementi inediti sul rapporto tra i due

Croce e Gentile

Il dialogo, le differenze e lo scontro finale

di **Michele Ciliberto**

Sono tre i motivi che ci hanno indotto a organizzare questo convegno, dedicato in modo particolare al carteggio di Croce e di Gentile.

Il primo motivo è la consapevolezza che il Novecento è definitivamente compiuto e si presenta agli occhi nostri in maniera diversa da quanto è accaduto alle generazioni precedenti: come un oggetto storico che si può considerare, sul piano storiografico, in modi diversi dal passato, da una diversa distanza, emancipandosi quindi dagli approcci di carattere ideologico che, per i caratteri stessi del secolo e i conflitti radicali che l'hanno caratterizzato, hanno condizionato gli studiosi che l'hanno affrontato e che nei loro giudizi sono stati, come è naturale che sia, condizionati anche da forti opzioni di carattere ideologico che in molti casi, soprattutto per quanto riguarda la prima metà del secolo, si sono incentrate nell'opposizione tra fascismo e antifascismo. Possiamo confrontarci, nella misura del possibile, con il Novecento attraverso un nuovo sguardo, che si sforzi di guardare alla complessità della realtà per quella che è effettivamente stata.

Il secondo motivo, diretta-

mente connesso a questo, riguarda oggi la possibilità di studiare la filosofia italiana del Novecento, Croce e Gentile in particolare, da una diversa prospettiva, emancipandosi da vecchi miti, come il neorealismo da un lato, il loro provincialismo dall'altro, ed estendendo l'indagine anche ad altri fondamentali protagonisti del pensiero filosofico italiano del XX secolo: Caldeironi, Vailati, Troilo, Banfi, Martinetti, Abbagnano, Dal Pra, Preti, Luporini, Massolo, Garin per fare solo qualche nome. Si può quindi svolgere una doppia operazione ripensando le figure di Croce e di Gentile, ma anche complicando come mai è stato fatto in modo organico prima, il complesso e articolato panorama della filosofia italiana del Novecento, confrontandosi con i problemi storici più spinosi – dalla continuità o discontinuità del pensiero filosofico italiano tra fascismo e postfascismo, alla crisi della storia della filosofia che si avvia negli anni '70 del secolo scorso mettendo in discussione quella che era stata per molti aspetti la disciplina dominante nel sapere filosofico italiano, anche sul piano accademico. È una crisi che coinvolge oltre che la filosofia di Croce e di Gentile, il marxismo italiano e in modo particolare la figura e l'opera di Antonio Gramsci. Sono gli anni nei quali cambiano i testi sullo

scritto dei filosofi italiani sui quali ora campeggiano Heidegger, Gadamer, Schmitt.

Il terzo motivo è costituito dal fatto che oggi sono disponibili sia nuovi materiali sia nuove interpretazioni e nuovi strumenti critici che consentono di approssimarci a quell'epoca del pensiero italiano in modi del tutto nuovi, di entrare nel laboratorio dei filosofi studiati, vedendo quanto abbiano inciso nel loro lavoro intellettuale le relazioni via via stabilite e soprattutto il complesso processo di composizione delle loro opere, operazione naturalmente indispensabile. Se è vero, infatti, che non si pensa senza categorie, è altrettanto certo che i dati sono necessari per generare nuove e affidabili prospettive critiche. Da questo punto di vista è veramente straordinaria la nuova edizione del Carteggio tra Croce e Gentile. Lo è anche per un motivo di ordine generale, consentendo di avere elementi che permettono di guardare con occhi nuovi l'intera cultura filosofica italiana della fine dell'Ottocento e dei primi decenni del XX secolo. Ma soprattutto consente di mettere a fuoco in modi nuovi i rapporti tra Croce e Gentile, mostrando quanto il loro reciproco dialogo sia stato fondamentale per l'uno e per l'altro – certamente per Croce, ma anche per Gentile – e so-

prattutto il carteggio, illustrando in questa nuova veste in presa diretta il loro colloquio, mostra con evidenza quanto la crisi e poi la rottura filosofica già resa pubblica da Croce nel 1913 sulla «Voce», sia stata fortemente condizionata, oltre che da motivi filosofici, da ragioni di carattere strettamente politico, generate dalle scelte opposte dell'uno e dell'altro di fronte al fascismo.

Merito straordinario di questa nuova edizione è di mostrare direttamente il loro dialogo, le differenze dei loro punti di vista, lo scontro finale.

Sono stati questi motivi che ci hanno indotto a organizzare questo convegno, che abbiamo voluto tenere nella sede dell'Istituto, coinvolgendo, come è proprio della nostra scuola, sia studiosi che hanno già ampiamente dato prova di sé sia le nuove generazioni che si stanno misurando con questi problemi. Siamo infatti convinti, e questa è una radice essenziale del nostro lavoro, che solo dall'incontro fra generazioni diverse, e anche dal loro confrontarsi polemico quando sia necessario, scaturiscano nuove forme di approccio e di considerazione di pensatori come Croce e Gentile, che, proprio perché sono grandi classici, sporgono oltre il loro tempo e continuano a parlare a tutti noi oltre le differenze delle varie generazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006708

La vicenda

● Oggi e domani all'Istituto italiano per gli studi storici, in collaborazione con la Fondazione Biblioteca Benedetto Croce si terrà il convegno di studi «Il Novecento filosofico italiano nel Carteggio Croce-Gentile

● Introdotta da Michele Ciliberto, si articola in tre sessioni: «Estetica e logica» (ore 14.30-18) presieduta da Rosalia Peluso, con Mauro Visentin, Jonathan Salina, Giuseppe Guastamacchia «Etica e politica, guerra e fascismo» (domani, ore 10-13) presieduta da Emanuele Cutinelli-Rendina, con Carlo Nitsch, Domenico Conte, Alfonso Musci, Giovanni Vian. E «La nuova Italia e l'organizzazione e della cultura» (domani, ore 15-18) presieduta da Emma Giammattei, con Albertina Vittoria, Emanuele Agazzani, Giulio Cavalli.

Pensatori
Benedetto Croce
e Giovanni Gentile



Croce e Gentile, più della filosofia li divide il rapporto col fascismo

Apochi mesi dalla pubblicazione a cura di Cinzia Cassani e Cecilia Castellani per l'editore Aragno delle oltre tremila pagine in cinque volumi del carteggio 1896-1924 tra Benedetto Croce e Giovanni Gentile, l'altrieri all'Istituto italiano per gli studi storici, è iniziata una due giorni di convegno per approfondire il rapporto tra i due filosofi amici nemici. «Grazie a nuovi materiali, nuove interpretazioni e nuovi strumenti critici come il carteggio è possibile ripensare le figure di Croce e Gentile da una diversa prospettiva, emancipandosi da vecchi miti. I volumi mettono in evidenza quanto la crisi e poi la rottura sia stata condizionata, al di là di motivi filosofici, da ragioni di carattere strettamente politico, generate dalle scelte opposte dell'uno e dell'altro di fronte al fascismo» ha sottolineato Michele Ciliberto.

Se Croce, dopo una iniziale vicinanza a Mussolini, fu poi uno strenuo opposito del regime, Gentile vi collaborò in prima persona, arrivando a dirigere il ministero della Pubblica istruzione e a essere membro del Gran consiglio del fascismo, presidente dell'Istituto fascista di cultura, autore del Manifesto degli intellettuali fascisti, inventore del giuramento di fedeltà al regime dei professori universitari. Cosa che sconsiglierebbe dal dedicargli una strada a Firenze, cosa che il ministro Giuli sollecita ed il sindaco Sara Funaro assicura non accadrà.

A chi ancora sottolinea l'iniziale vicinanza tra Croce e il fascismo, Giuseppe Guastamacchia ha ricordato che la casa del filosofo fu frequentata da Aldo Romano una spia della divisione di Polizia Politica, a cui faceva capo anche la famigerata Ovra. Dal giugno 1933 al novembre 1934, Romano inviò informative

dettagliate, tra le quali una lista completa delle personalità politiche e intellettuali che frequentavano palazzo Filomarino accomunate dallo spirito antifascista.

Al di là degli importanti aspetti politici, nuovi documenti hanno rivelato la vera personalità del filosofo abruzzese. Secondo una vulgata ampiamente diffusa Croce sarebbe stato un uomo epicureo, «invece è stato un uomo drammatico, timoroso di sprofondare nella malattia, una figura tragica, sanguigna». Il ribaltamento di sguardo si può adottare per tutto il Novecento, «secolo che va studiato con un cambio di paradigma, approfondendo figure come Banfi, Martinetti, Abbagnano, Dal Pra, Garin, Piovani, figure che i due giganti, Croce e Gentile, hanno cancellato o ridotto nella loro presenza».

U.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**UN CONVEGNO
CONFERMA LE TESI
EMERSE DAL LIBRONE
CON IL CARTEGGIO
TRA I DUE
INTELLETTUALI**



AMICI-NEMICI Benedetto Croce (1886-1952) e Giovanni Gentile (1875-1944)

All'Istituto per gli Studi Storici

Un convegno sul carteggio tra Croce e Gentile

Una due giorni sul rapporto tra Benedetto Croce e Giovanni Gentile, con nuove analisi storiografiche e interpretazioni teoriche, alla luce dell'edizione integrale del Carteggio tra i due grandi filosofi del '900. Oggi e domani, nella sede dell'Istituto italiano per gli studi storici, a Palazzo Filomarino, e in collaborazione con la Fondazione Biblioteca Benedetto Croce si terrà il convegno su «Il Novecento filosofico italiano nel

Carteggio Croce-Gentile», introdotto da Michele Ciliberto. L'occasione principale è data dalla conclusione della pubblicazione dei cinque volumi del carteggio curati da Cinzia Cassani e Cecilia Castellani (con introduzione di Gennaro Sasso), approfondendo il contesto del sodalizio in cui si sono formati due distinti sistemi di pensiero, la Filosofia dello spirito di Benedetto Croce e l'idealismo attuale di Giovanni Gentile.



Domenica

Il Sole

24 ORE

25/05

2025

x

Cultura e società

PALAZZO FILOMARINO **CONVEGNO SUL CARTEGGIO** **TRA CROCE E GENTILE**

Martedì 27 e mercoledì 28 nella sede dell'Istituto italiano per gli studi storici (Palazzo Filomarino, via Benedetto Croce 12, Napoli) e in collaborazione con la Fondazione Biblioteca Benedetto Croce si terrà il convegno di studi *Il Novecento filosofico italiano nel Carteggio Croce-Gentile*. Il convegno intende fare il punto sulle nuove analisi storiografiche e sulle nuove interpretazioni teoriche dei due autori e delle loro filosofie alla luce dell'edizione integrale del *Carteggio*, dando voce anche alle nuove generazioni di studiosi. Introdotto da Michele Ciliberto, si articola in tre sessioni: *Estetica e logica* (martedì 27, 14.30-18) *Etica e politica, guerra e fascismo* (mercoledì 28, 10-13); *La nuova Italia e l'organizzazione della cultura* (mercoledì 15-18)

Il Novecento filosofico italiano nel Carteggio Croce-Gentile, convegno all'Istituto per gli studi storici



in foto Giovanni Gentile e Benedetto Croce

Martedì 27 e mercoledì 28 maggio nella sede dell'Istituto italiano per gli studi storici (Palazzo Filomarino, via Benedetto Croce 12, Napoli) si terrà il convegno di studi **Il Novecento filosofico italiano nel Carteggio Croce-Gentile**.

Il convegno intende fare il punto sulle nuove analisi storiografiche e sulle nuove interpretazioni teoriche dei due autori e delle loro filosofie alla luce dell'edizione integrale del Carteggio, dando voce anche alle nuove generazioni di studiosi. Introdotto da **Michele Ciliberto**, si articola in tre sessioni: **Estetica e logica** (martedì 27 maggio, 14.30-18) presieduta da Rosalia Peluso, con Mauro Visentin, Jonathan Salina, Giuseppe Guastamacchia; **Etica e politica, guerra e fascismo** (mercoledì 28 maggio, 10-13) presieduta da Emanuele Cutinelli-Rendina, con Carlo Nitsch, Domenico Conte, Alfonso Musci, Giovanni Vian; **La nuova Italia e l'organizzazione della cultura** (15-18) presieduta da Emma Giammattei, con Albertina Vittoria, Emanuele Agazzani, Giulio Cavalli.

L'occasione principale è data dalla conclusione della pubblicazione dei volumi del Carteggio curati da Cinzia Cassani e da Cecilia Castellani (con introduzione di Gennaro Sasso) per l'editore Nino Aragno di Torino (2014-2024, 5 voll.). Questa edizione integrale della corrispondenza tra due dei più importanti filosofi italiani ed europei del Novecento documenta la trama e il contesto del sodalizio in cui si sono formati due distinti sistemi di pensiero, la Filosofia dello spirito di Benedetto Croce e l'Idealismo attuale di Giovanni Gentile, consentendo al tempo stesso di seguire il filo delle polemiche e dei contrasti con la cultura e le filosofie del loro tempo.

Napoli, il 27 e il 28/5 "Il Novecento filosofico italiano nel Carteggio Croce-Gentile"

Mag 22, 2025 11:49 - Roma - vgc

Martedì 27 e mercoledì 28 maggio nella sede dell'Istituto italiano per gli studi storici (Palazzo Filomarino, via Benedetto Croce 12, Napoli) si terrà il convegno di studi **Il Novecento filosofico italiano nel Carteggio Croce-Gentile**.

Il convegno intende fare il punto sulle nuove analisi storiografiche e sulle nuove interpretazioni teoriche dei due autori e delle loro filosofie alla luce dell'edizione integrale del Carteggio, dando voce anche alle nuove generazioni di studiosi. Introdotto da Michele Ciliberto, si articola in tre sessioni: Estetica e logica (martedì 27 maggio, 14.30-18) presieduta da Rosalia Peluso, con Mauro Visentin, Jonathan Salina, Giuseppe Guastamacchia; Etica e politica, guerra e fascismo (mercoledì 28 maggio, 10-13) presieduta da Emanuele Cutinelli-Rendina, con Carlo Nitsch, Domenico Conte, Alfonso Musci, Giovanni Vian; La nuova Italia e l'organizzazione della cultura (15-18) presieduta da Emma Giammattei, con Albertina Vittoria, Emanuele Agazzani, Giulio Cavalli.

L'occasione principale è data dalla conclusione della pubblicazione dei volumi del Carteggio curati da Cinzia Cassani e da Cecilia Castellani (con introduzione di Gennaro Sasso) per l'editore Nino Aragno di Torino (2014-2024, 5 voll.). Questa edizione integrale della corrispondenza tra due dei più importanti filosofi italiani ed europei del Novecento documenta la trama e il contesto del sodalizio in cui si sono formati due distinti sistemi di pensiero, la Filosofia dello spirito di Benedetto Croce e l'Idealismo attuale di Giovanni Gentile, consentendo al tempo stesso di seguire il filo delle polemiche e dei contrasti con la cultura e le filosofie del loro tempo.

MERCOLEDÌ 28 MAGGIO
15.00-18.00

III SESSIONE

*La nuova Italia e l'organizzazione della cultura
(riviste e case editrici, scuola e università)*

Presiede **Emma Giammattei** (Università Suor Orsola Benincasa)

Albertina Vittoria (Università di Sassari)

*Croce, Gentile, l'organizzazione della cultura e la "neutralità"
della filosofia (1903-1914)*

Emanuele Agazzani (Istituto Nazionale di studi sul Rinascimento)

Dalla «Critica» al «Giornale critico della filosofia italiana».

Scuole e riviste filosofiche

Giulio Cavalli (Istituto italiano per gli studi storici)

«Lo spirito nazionale non s'improvvisa». Educare l'Italia: filosofia, critica, polemica

Pausa caffè

Tavola rotonda

Emanuele Cutinelli-Rèndina

Emma Giammattei

Rosalia Peluso

Chiusura dei lavori **Michele Ciliberto**

In occasione della pubblicazione dell'ultimo volume di
"Benedetto Croce, Giovanni Gentile, *Carteggio 1896-1924*"
(Aragno, Torino 2014-2024, 5 volumi)



ISTITUTO ITALIANO
PER GLI STUDI STORICI

IN COLLABORAZIONE CON



FONDAZIONE
BIBLIOTECA
BENEDETTO
CROCE

PALAZZO FILOMARINO

via Benedetto Croce 12, Napoli

Info

segreteria@iiss.it

www.iiss.it

Il convegno è stato realizzato grazie al contributo
concesso dalla Direzione generale Educazione,
Ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura



Direzione generale
Educazione, ricerca
e istituti culturali



ISTITUTO ITALIANO
PER GLI STUDI STORICI

IN COLLABORAZIONE CON
FONDAZIONE BIBLIOTECA
BENEDETTO CROCE



CONVEGNO DI STUDI
27 | 28 MAGGIO 2025



*Il Novecento
filosofico italiano
nel Carteggio
Croce-Gentile*

MARTEDÌ 27 MAGGIO 14.30-18.00

Saluti

Orazio Abbamonte, *Presidente Istituto italiano per gli studi storici*
Benedetta Craveri, *Presidente Fondazione Biblioteca Benedetto Croce*

Introduzione

Michele Ciliberto, *Presidente Giunta scientifica Istituto italiano per gli studi storici*

I SESSIONE

Estetica e logica

Presiede **Rosalia Peluso** (Università di Napoli Federico II)

Mauro Visentin (Università di Sassari)

Dispute epistolari su dialettica filosofia e storia.

Croce e Gentile tra il 1906 e il 1907

Jonathan Salina (Istituto Nazionale di studi sul Rinascimento)

La prima Estetica in fieri: nodi teoretici e carteggio Croce-Gentile

Giuseppe Guastamacchia (SToNe Lab, Università di Napoli Federico II)

Croce neohegeliano? Un paradigma storiografico alla prova dei fatti

Pausa caffè

Testimonianza delle curatrici sull'edizione del *Carteggio*

Cinzia Cassani (Associazione nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia)

Cecilia Castellani (Archivio Giovanni Gentile, Fondazione Roma Sapienza)

Discussione



27/05/2025

<https://www.youtube.com/live/iFHR0QJZ7nM>

MERCOLEDÌ 28 MAGGIO 10.00-13.00

II SESSIONE

Etica e politica, guerra e fascismo

Presiede **Emanuele Cutinelli-Rèndina** (Università di Strasburgo)

Carlo Nitsch (Università di Napoli Federico II)

Croce, Gentile e Santi Romano: note sul concetto di diritto

Domenico Conte (Università di Napoli Federico II)

Benedetto Croce tra Germania buona e Germania cattiva:

Spengler, Goethe, Thomas Mann

Pausa caffè

Alfonso Musci (Università di Pisa)

Croce, Gentile e la decadenza italiana

Giovanni Vian (Università Ca' Foscari Venezia)

Croce, Gentile e il modernismo

Discussione

Pausa pranzo



28/05/2025

https://www.youtube.com/live/o_Y3XIn4Mr8